

Allegato "B"
al Rep. 188.307

66.532

STATUTO
dell'Associazione di
Promozione Sociale
EPIKUREA-APS

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata:

EPIKUREA APS

con sede legale nel Comune di PIACENZA, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie o richiedere ed effettuare affiliazioni mediante delibera del Consiglio Direttivo anche in Italia e all'estero.

Art. 2 - Scopi e attività

a) L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

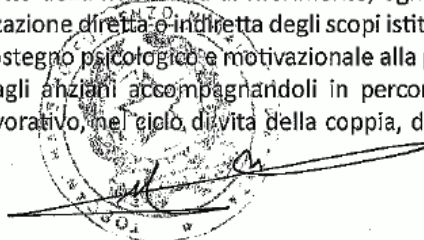
- Prestazione socio-sanitarie
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione persegue interessi collettivi attraverso lo svolgimento continuato di attività di promozione sociale a favore degli associati e di terzi con le seguenti finalità:

1. Tutela dell'infanzia e dell'adolescenza a sostegno della famiglia anche mono genitoriale e delle capacità genitoriali in generale
2. Promozione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, di tutela del diritto alla salute, e di tutela sociale
3. Promozione di attività di sviluppo artistico e della cultura socio-solidale
4. Ideazione e sviluppo Progetti umanitari finalizzati al miglioramento qualitativo della vita fisica, psichica, sociale e spirituale
5. Studio sviluppo e diffusione delle metodologie per la crescita personale e sociale
6. svolgere ogni altra attività diversa, purché secondaria e strumentale rispetto a quelle sopraelencate di interesse generale, e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'associazione nasce con lo scopo di fornire prevenzione e sostegno psicologico e motivazionale alla persona, alla famiglia, alla coppia, agli adolescenti, ai bambini, e agli anziani accompagnandoli in percorsi atti a superare il disagio relazionale in ambito privato, sociale, lavorativo, nel ciclo di vita della coppia, durante e

Stefano Tassi



dopo l'accadimento di eventi traumatici, anche attraverso progetti e collaborazioni con professionisti e altre realtà associative.

Persegue altresì la finalità di promuovere tutte quelle attività atte a prevenire i costi economici e sociali, e la possibile deriva violenta che il disagio relazionale-affettivo, se non supportato, comporta.

L'associazione può stipulare Convenzioni con Stato, Regioni, ed Enti Locali nonché con altri Enti Pubblici e Privati, al fine di sostenere le proprie attività che qui di seguito andiamo ad indicare.

Per perseguire gli scopi sociali in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere attività di promozione in ambito di prevenzione e sostegno del disagio psico socio familiare.

L'Associazione si impegna a:

1. Favorire scambi di esperienze fra le famiglie, aiutarle e sostenerle nel loro compito, con particolare riguardo ai problemi della coppia e dei figli
2. realizzare seminari, corsi, workshop e convegni oltre ad attività per minori, famiglie, operatori, scuole e società civile
3. Sensibilizzare e informare sulle forme e manifestazioni del disagio minorile e familiare, e attivare e formare sui metodi di sostegno dedicato ai minori con disabilità psico fisiche
4. Erogare servizi, anche di tipo specialistico, nelle forme di terapie consulenze colloqui ed incontri a sostegno di ogni componente familiare
5. Accogliere, prevenire e sostenere disagi psicologici, sociali, familiari, relazionali e sessuali dei singoli individui
6. Accogliere, prevenire e curare il disagio dell'infanzia e dell'adolescenza
7. L'Associazione promuove interventi e attività formative e/o di sostegno a favore della genitorialità consapevole
8. L'associazione si propone di sostenere e gestire l'avvio e il mantenimento di consultori familiari per offrire un sostegno all'individuo, alla coppia e alla famiglia, di tipo psicologico, sociale, morale giuridico

L'associazione potrà svolgere Attività di formazione del personale docente e non nei seguenti ambiti:

AMBITI TRASVERSALI:

Didattica e metodologie;

Metodologie e attività laboratoriali;

Innovazione didattica e didattica digitale;

Didattica per competenze e competenze trasversali;

Gli apprendimenti.

AMBITI SPECIFICI:

Educazione alla cultura economica;

Orientamento e Dispersione scolastica;

Bisogni individuali e sociali dello studente;

Problemi della valutazione individuale e di sistema;

Alternanza scuola-lavoro; Inclusione scolastica e sociale;

Dialogo interculturale e interreligioso;

Gestione della classe e problematiche relazionali;

Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;

Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;

Cittadinanza attiva e legalità;

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

b) L'Associazione si impegna a:

1. Accogliere, prevenire e sostenere disagi psico socio familiari relazionali e sessuali dei singoli individui
2. Realizzare seminari, corsi, workshop e convegni oltre ad attività di gruppo per poter creare una maggiore consapevolezza personale e un percorso di crescita personale;
3. Erogare servizi, anche di tipo specialistico, nelle forme di terapie consulenze colloqui ed incontri a sostegno o in prevenzione del disagio;

4. Erogare servizi di consulenza olistica nelle forme di percorsi di benessere, terapie alternative olistiche, consulenze colloqui ed incontri, rivolte in via principale ma non esclusiva ai soci che hanno la finalità di sostenere il benessere degli individui in modo trasversali alle età e ai generi Percorsi di benessere con professionisti secondo legge n. 4 del 14 gennaio 2013 e proporre formazione olistica con possibilità di crediti formativi per personale sanitario e non in conformità alle norme vigenti;
5. Erogare servizi di consulenza e percorsi formativi per l'avvio al lavoro o il reintegro rivolti in via principale ma non esclusiva ai soci;
6. L'associazione si propone di sostenere e gestire l'avvio e il mantenimento di consultori familiari per offrire un sostegno all'individuo, alla coppia alla famiglia di tipo psicologico, sociale, morale giuridico.

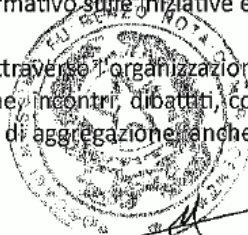
c) L'Associazione si impegna a promuovere all'interno di una Progettualità Sociale ad ampio raggio:

1. Erogazione di Servizio di Segretariato Sociale confacente ai bisogni dell'utenza e della cittadinanza tutta, al fine di permettere loro un miglior orientamento e una facilitazione nell'usufruire di una informazione corretta, in ottica collaborativa con i Servizi Comunali e, nel caso, regionali o Nazionali
2. Erogazione di servizio a cura e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso collaborazioni e convenzioni che possono sostenere e aiutare le famiglie nella cura dei propri figli oltre a poter provvedere ad erogare percorsi di sostegno scolastico per difficoltà specifiche (dsa) e non
3. Promozione, diffusione, attuazione di interventi di educazione sociale anche attraverso la predisposizione, il sostegno la realizzazione di specifici progetti, finalizzati alla prevenzione, del rapporto affettivo e relazionale e alla prevenzione del disagio giovanile e familiare.

Principalmente attraverso:

- La promozione e l'organizzazione di attività culturali, scientifiche, educative e sociali rivolte agli oratori, alle parrocchie, alla diocesi, alle associazioni di volontariato, alle scuole di ogni ordine e grado, agli operatori e animatori socio culturali, e le autorità, in Italia e all'Estero, al rispetto e alla difesa dei minori
- La promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione in ambito professionale, sociale e culturale anche in collegamento con enti pubblici e privati La promozione e l'organizzazione di attività culturali scientifiche, educative e sociali atte a sensibilizzare l'opinione pubblica, gli operatori sociali e le autorità, in Italia e all'Estero, al rispetto della dignità umana
- La gestione, l'organizzazione e la promozione di corsi di ambito formativo professionale, sociale e culturale anche in collegamento con enti pubblici e privati, per incentivare la competenza tecnica dei propri associati, operatori e terzi nelle materie oggetto dell'associazione.
- La produzione, pubblicazione e diffusione editoriale e multimediale di materiale informativo e formativo, pubblicazioni, libri, riviste, newsletter, opuscoli e qualunque altro strumento multimediale ritenuto utile e che sia inerente l'oggetto sociale.
- Lo svolgimento di attività culturali nell'ambito delle arti, musica, teatro, dell'ambiente, della comunicazione, del lavoro, del tempo libero, delle tematiche sociali, nonché delle iniziative sportive e ricreative.
- La realizzazione di attività di ricerca, di sensibilizzazione e di promozione anche in collaborazione con Enti pubblici, Università, Ospedali e altre strutture che si occupino di benessere e cultura.
- La gestione di siti Internet dedicati, di centri di documentazione e di informazione.
- La cura della formazione in ambito professionale, a tal fine l'associazione curerà la produzione del relativo materiale didattico.
- L'adesione ad altri Enti, Coordinamenti, organismi, gruppi di lavoro, anche internazionali, aventi scopi e finalità analoghe.
- L'informazione dei propri associati tramite comunicazioni interne.
- La cura, l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo sulle iniziative e le attività in corso.
- L'organizzazione e le attività di raccolta fondi.
- La promozione di campagne di sensibilizzazione anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni, spettacoli, mostre e concerti, proiezioni cinematografiche, incontri, dibattiti, conferenze, convegni, seminari, concorsi, festival, esposizioni ed altri momenti di aggregazione anche presso scuole, enti pubblici e privati.

Sueter



- La promozione e la gestione di centri di aggregazione sociale, educativa, culturale, ricreativi, anche con annessi esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, sale di ritrovo, di ricreazione che accrescano il benessere e il grado di integrazione dei propri soci, delle loro famiglie e della società in genere.
- L'attività ludico ricreativa, anche nella forma della ludoterapia.
- L'Associazione può acquisire e gestire immobili ad uso diverso da quello abitativo, atti ad ospitare tutte le attività e le iniziative di cui ai punti precedenti.
- L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza scopo di lucro, svolgere attività connesse entro i limiti previsti dalla legge.
- L'associazione è aperta a chiunque ne condivida i principi e le finalità.
- Le attività di cui al comma precedente sono rivolte agli associati e a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati.
2. eredità, donazioni e legati.
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari.
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera secondaria e strumentale e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi.
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi).
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia

superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. Ferma restando la parità di diritti e doveri dei soci, gli stessi si distinguono nelle seguenti categorie:

- SOCI FONDATORI
- SOCI ORDINARI

I Soci Fondatori sono le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e sono Soci Ordinari. I Soci Ordinari sono tutti gli associati dell'Associazione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

ART 5 CRITERI AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta. L'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. La qualità di socio si perde:

- per recesso
- per decesso
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito
- per esclusione
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione

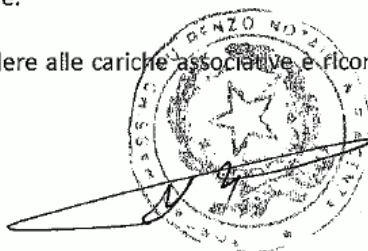
L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intransmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.
- godere dell'elettorato attivo e passivo.
- nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

Stefano



- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione.
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo.
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 7 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'associazione:

- L'Assemblea dei soci.
- Il Consiglio direttivo.
- Il Presidente.
- L'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti.
- L'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione dell'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe. L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione. È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di

convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti. L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali.
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti.
- approva il bilancio.
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso.
- delibera sulla rielezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso.
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale.
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'associazione. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

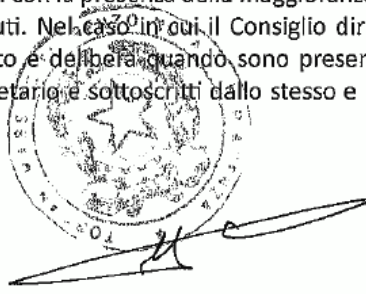
Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario.
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea.
- predispone bilancio o rendiconto.
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale.
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati.
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni.
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età. Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, dieci giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Super Team



Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017. L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Stefano Tulli

